



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 353 del 23/2/2023

Oggetto: OGGETTO: IV Atto Integrativo A.d.P. - EN 402 Agira - "Consolidamento e messa in sicurezza della periferia meridionale del centro abitato" - Codice ReNDiS 19IR063/G1 - CUP J85J19000210001 – Smart CIG: Z4F30EAD60

Decreto di presa d'atto dell'affidamento dei servizi di sorveglianza e scavo archeologico.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010, con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto



- Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio

- Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”*;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *“Titolo IV – Contratti Pubblici”* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 27 febbraio 2018;



Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento identificato con il codice di individuazione interna EN 402 Agira - “Consolidamento e messa in sicurezza della periferia meridionale del centro abitato” - per un importo complessivo pari a € 1.315.000,00;
Vista	la nota prot.1149 del 05/06/2017 con la quale la Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Enna ha autorizzato l'esecuzione delle opere previste nel progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 146 D.lgs. 50/2016 con le condizioni finalizzate alla salvaguardia del carattere naturalistico del paesaggio;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 1016 del 22/07/2019 con il quale è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento il geom. Salvatore Caramanna;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 259 del 20/02/2020 di finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento identificato con il codice di individuazione interna EN 402 Agira - “Consolidamento e messa in sicurezza della periferia meridionale del centro abitato” - per un importo complessivo di € 1.315.000,00;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 1942 del 27/10/2020 con il quale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e art. 33 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è stata approvata la proposta di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento EN 402 Agira - “Consolidamento e messa in sicurezza della periferia meridionale del centro abitato” all'ATI S.M. Srl (capogruppo) - COS.IT Srl (mandante - Impresa Costruzioni Eredi Marotta Salvatore di Marotta Calogero Giosuè & C. sas (mandante);
Vista	la nota della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Enna prot. 6227 del 13/11/2020, con la quale ha richiesto notizie ed attivazione verifica dell'interesse archeologico in fase esecutiva;
Visto	il Contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori rep. n. 476/2021 sottoscritto in data 14/01/2021 tra il Commissario di Governo e l'ATI S.M. Srl (capogruppo) - COS.IT Srl (mandante - Impresa Costruzioni Eredi Marotta Salvatore di Marotta Calogero Giosuè & C. sas (mandante);
Visto	il Decreto Commissoriale n. 98 del 18/01/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento ME 402 Agira - “Consolidamento e messa in sicurezza della periferia meridionale del centro abitato” , è stato approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto, rimodulato il quadro economico e impegnato l'importo complessivo di € 966.843,60;
Vista	la nota del 28/01/2021 acquisita agli atti di questo Ufficio in data 29/01/2021 prot. n.1009, con la quale il RUP, dovendo procedere alla realizzazione dei lavori, ha richiesto a questo Ufficio di autorizzare la nomina dell'archeologo per la sorveglianza archeologica e scavo archeologico, così come indicato nella nota di autorizzazione prot.1149 del 5/6/2017 rilasciata dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Enna;
Vista	la nota prot. n.2097 del 23/02/2021 con la quale il Commissario di Governo ha autorizzato il Responsabile Unico del Procedimento ad affidare a professionista abilitato l'incarico di sorveglianza archeologica, con la procedura prevista nel D.lgs.50/16 rappresentando, al contempo, che l'importo delle competenze per le attività oggetto di affidamento è pari a € 4.239,78, come da parcella alla nota allegata, e che, in caso di ricorso a una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., il predetto importo dovrà essere abbattuto almeno del 20% e costituirà il tetto massimo di spesa per il predetto incarico riconosciuto da questa Stazione Appaltante;

- Considerato** che il predetto importo trova copertura finanziaria nel sopra citato Decreto Commissoriale di finanziamento n.259 del 10/02/2020;
- Vista** la Determina del Comune di Agira N.ro Gen. 219 del 10/03/2021 con la quale, tra l'altro:
- si è proceduto all'affidamento diretto alla dott.ssa Eleonora Draìa Archeologa, nata a Enna il 14/1/1986 e residente a Valguarnera in via Paganini n.1, CF: DRALNR86A54C342B - P. IVA: 01229790868 dell'incarico professionale per lo svolgimento del servizio di sorveglianza e scavo archeologico, da espletare nell'ambito dell'intervento identificato dal codice EN 402 Agira "Consolidamento e messa in sicurezza della periferia meridionale del centro abitato";
 - si è disposto di corrispondere al professionista il corrispettivo per il servizio in oggetto pari a € 3.391,82, abbattuto del 20% sull'importo € 4.239,78 calcolato come da parcella allegata, oltre oneri previdenziali, Iva, ritenuta e quant'altro per un totale lordo di € 4.303,54;
 - si è approvato lo schema del relativo disciplinare d'incarico allegato alla Determina per farne parte integrante e sostanziale;
 - si è dato atto che il compenso complessivo di € 4.303,54 compreso oneri previdenziali, Iva, ritenuta e quant'altro, trova copertura finanziaria nel Decreto del Commissario di Governo n 259 del 10/02/2020;
- Visto** il Disciplinare d'incarico sottoscritto in data 15/03/2021 tra l'ing. Santi Moschetti, nella qualità di Dirigente del Settore Tecnico *pro tempore* del Comune di Agira e la dott.ssa Archeologa Eleonora Draìa, nata a Enna il 14/1/1986, CF: DRALNR86A54C342B - P. IVA:01229790868 per l'affidamento dei servizi di sorveglianza e scavo archeologico nell'ambito dell'intervento **IV Atto Integrativo A.d.P. - EN 402 Agira - "Consolidamento e messa in sicurezza della periferia meridionale del centro abitato"** - Codice ReNDiS 19IR063/G1 - CUP J85J19000210001;
- Considerato** che durante le attività di sorveglianza *in situ* svolte dall'Archeologo sono sopravvenute delle criticità che, se non risolte, sarebbero state potenzialmente pregiudizievoli per la tutela del sito archeologico;
- Preso atto** che in data 12 ottobre 2021, si è tenuta presso l'ufficio del Dirigente U.O.4 -Sezione per i beni archeologici della Soprintendenza di Enna arch. Carla Mancuso, una riunione tecnica alla presenza dell'Archeologo dott.ssa Eleonora Draìa, del RUP, del Direttore dei lavori e della ditta incaricata dei lavori, ad esito della quale, per discutere, tra l'altro, delle suddette criticità emerse durante le attività di sorveglianza;
- Vista** la nota della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Enna prot.8061 del 15/12/2021 con la quale, a seguito della riunione di cui sopra, è stata modificata la prescrizione dell'autorizzazione n.1149/2017;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 880 del 27/05/2022 di presa d'atto della perizia di variante e suppletiva e approvazione del quadro economico;
- Vista** la nota del 20/09/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data con il prot. n.11647, con la quale il RUP ha trasmesso la Relazione sorveglianza archeologica e la Relazione Archeologica con allegato Schema di parcella a consuntivo redatte dalla dott.ssa Eleonora Draìa;
- Considerato** che l'attività svolta dalla professionista incaricata per le indagini, sorveglianza e assistenza allo scavo è stata conclusa;
- Considerato** l'ulteriore attività svolta dalla professionista, in forza delle ulteriori prescrizioni impartite dalla Soprintendenza di Enna con nota prot.8061 del 15/12/2021;
- Visto** il nuovo calcolo delle competenze diverso da quello stabilito nel disciplinare di incarico, ma ritenuto congruo per compensare le ulteriori attività, richieste dalla superiore Soprintendenza, pari a € 8.950,70, incluso oneri previdenziali ed IVA;
- Vista** la nota del 09/01/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data con il prot. n.1407, con la quale il RUP ha formulato la proposta di liquidazione spettante all'archeologa dott.ssa Eleonora Draìa



Draià, per l'incarico archeologico finalizzato al servizio di sorveglianza e scavo archeologico relativo all'intervento **IV Atto Integrativo A.d.P. - EN 402 Agira - "Consolidamento e messa in sicurezza della periferia meridionale del centro abitato"** per un importo pari a € 8.950,70, incluso oneri previdenziali ed IVA;

Preso atto del Disciplinare sottoscritto in data 15/03/2021 tra la dott.ssa Eleonora Draià e l'ing. Santi Moschetti, nella qualità di Dirigente del Settore Tecnico *pro tempore* del Comune di Agira;

Preso atto della nota della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Enna prot.8061 del 15/12/2021 con la quale, è stata modificata la prescrizione dell'autorizzazione n.1149/2017;

Preso atto della nota del 09/01/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data con il prot. n.140, con la quale il RUP ha formulato la proposta di liquidazione spettante all'archeologa dott.ssa Eleonora Draià, per l'incarico archeologico finalizzato al servizio di sorveglianza e scavo archeologico relativo all'intervento **IV Atto Integrativo A.d.P. - EN 402 Agira - "Consolidamento e messa in sicurezza della periferia meridionale del centro abitato"** per un importo pari a € 8.950,70, incluso oneri previdenziali ed IVA, calcolato alla luce delle ulteriori attività svolte prescritte dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Enna;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 259 del 20/02/2020 e ss.mm.ii. di finanziamento dell'intervento individuato con il codice **IV Atto Integrativo A.d.P. - EN 402 Agira - "Consolidamento e messa in sicurezza della periferia meridionale del centro abitato"** - Codice ReNDiS 19IR063/G1 - CUP J85J19000210001 dove fra le somme a disposizione dell'Amministrazione, alla voce "b7- Competenze relazione archeologica e sorveglianza" è inserita la spesa di € 10.000,00;

Ritenuto opportuno prendere atto e fare nostro il Disciplinare sottoscritto in data 15/03/2021 tra la dott.ssa Eleonora Draià e l'ing. Santi Moschetti, nella qualità di Dirigente del Settore Tecnico *pro tempore* del Comune di Agira, prendere atto della nota della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Enna prot.8061 del 15/12/2021 con la quale, è stata modificata la prescrizione dell'autorizzazione n.1149/2017, nonché della proposta di liquidazione formulata dal RUP e spettante all'archeologa dott.ssa Eleonora Draià, per l'incarico oggetto del presente decreto, per un importo pari a € 8.950,70, incluso oneri previdenziali ed IVA, così calcolato alla luce delle ulteriori attività svolte dalla professionista in adempimento alle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Enna;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare e prendere atto, relativamente all'intervento **IV Atto Integrativo A.d.P. - EN 402 Agira - "Consolidamento e messa in sicurezza della periferia meridionale del centro abitato"** - Codice ReNDiS 19IR063/G1 - CUP J85J19000210001 – Smart CIG: Z4F30EAD60, del Disciplinare d'incarico sottoscritto in data 15/02/2021 tra l'ing. Santi Moschetti, nella qualità di Dirigente del Settore Tecnico *pro tempore* del Comune di Agira e la dott.ssa Archeologa Eleonora Draià, per l'espletamento del servizio di sorveglianza archeologica e scavo archeologico.

Di prendere atto della nota della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Enna prot.8061 del 15/12/2021 con la quale, è stata modificata la prescrizione dell'autorizzazione n.1149/2017.

Di prendere atto, altresì, della nota del 09/01/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data con il prot. n.140, con la quale il RUP ha formulato la proposta di liquidazione spettante all'archeologa dott.ssa Eleonora Draia, per un importo pari a € 8.950,70, incluso oneri previdenziali ed IVA, così calcolato alla luce delle ulteriori attività svolte dalla professionista in adempimento alle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Enna.

Di autorizzare la suddetta proposta di liquidazione formulata dal RUP per l'importo pari ad € 8.950,70, incluso oneri previdenziali e IVA.

Art. 3

Di dare atto che l'importo di € 8.950,70, incluso oneri previdenziali e IVA, trova copertura finanziaria con il Decreto Commissoriale n. 259 del 20/02/2020 e ss.mm.ii. di finanziamento dell'intervento individuato con il codice **IV Atto Integrativo A.d.P. - EN 402 Agira - "Consolidamento e messa in sicurezza della periferia meridionale del centro abitato"** - Codice ReNDiS 19IR063/G1 - CUP J85J19000210001 dove, fra le somme a disposizione dell'Amministrazione, alla voce "b7- Competenze relazione archeologica e sorveglianza" è inserita la spesa di € 10.000,00.

Art. 4

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 5

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Agira (EN) e alle Aree **"Finanziaria, contabile e personale"**, **"Amministrativa Interventi"** **"AA.GG. e Protocollo"**, **"Appalti e Contratti"**, **"Monitoraggio - RIO"** e **"Tecnica"** dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce

